



## News & Wine



### Il Brunello e "Le Iene"

C'è Montalcino tra i territori rappresentati dalla "strana coppia" composta da Mauro Casciari inviato de Le Iene, seguitissimo programma di Italia 1, e lo staff di WineNews, uno dei siti più cliccati dagli amanti del buon bere. Il Brunello di Montalcino (con intervista a Rodolfo Maralli, Castello Banfi) sarà in onda domani (13 aprile) in un servizio su un'originale e divertente "caccia all'intruso" nel bicchiere. Nella degustazione alla cieca, con i più famosi sommelier italiani ed internazionali, che, per divertimento, si sono messi alla prova, vedremo sfilare calici di Sagrantino, Barolo, Amarone, Taurasi, Nero d'Avola, e, dell'immane, Brunello.

**OSTICCIO** ENOTECA e OSTERIA in MONTALCINO  
Via Matteotti, 23 - 0577-848271  
www.osticcio.it

## Agenda

### Cesarini in piazza

Una donna vicesindaco, Maria Giovanna Pittalis, due assessori esterni e due scelti tra le sei donne e i quattro uomini che compongono la lista dei candidati consiglieri comunali. È la squadra di governo che il candidato sindaco Claudio Cesarini, leader della lista civica "Insieme per il Comune", presenterà domenica 15 aprile in Piazza del Popolo. Sarà l'occasione per conoscere anche i volti e le idee dei candidati consiglieri comunali, ma anche il primo degli appuntamenti che la lista civica ha organizzato in tutte le frazioni, a partire da martedì 17 aprile a Camigliano.

## Soci@l

### È tempo di turismo

Tanti i turisti che hanno scelto di visitare Montalcino per il ponte di Pasqua. Peccato, però, che molte chiese del centro storico fossero chiuse. Poteva essere una buona occasione per valorizzare la città, puntando i riflettori, non solo sul Brunello, ma anche sulla cultura, sulla storia e sull'architettura di Montalcino. Scriveteci cosa ne pensate a [info@montalcinonews.com](mailto:info@montalcinonews.com)

**CONTI COSTANTI**  
VITICULTORI IN MONTALCINO

## Cultura & Paesaggi

### Siena - Montalcino, il legame nei secoli

È un vero e proprio rapporto di amore e odio quello che ha legato Montalcino e Siena nei secoli. Ma oggi le cose sono ben diverse: occasioni di incontro e commemorazione della cultura e della storia che unisce le due città si svolgono annualmente, e anche le Contrade e i Quartieri si legano in gemellaggi fraterni. La Marcia dell'Indipendenza Senese rappresenta a pieno questo legame indissolubile. Nel 1555, dopo la caduta della Repubblica di Siena, 700 famiglie decidono di capitolare e lasciano la città rifugiandosi a Montalcino dove continuano a vivere secondo le proprie antiche leggi. Ed è proprio in ricordo della fuga degli esuli senesi, che la Contrada della Tartuca, in collaborazione con il Quartiere Ruga, organizza ogni 25 aprile, la marcia, nata per ricordare una pagina di storia e per ripercorrere "sportivamente" la strada fatta dai fuoriusciti senesi verso Montalcino nel 1555. Ma non sempre Montalcino ha avuto buoni rapporti con Siena: nella loro eterna lotta per il dominio della Toscana, Siena e Firenze, si sono avvicinate alla guida della città per secoli, fino alla battaglia di Montaperti (4 settembre 1260), quando, con la vittoria dalla coalizione ghibellina toscana capeggiata da Siena contro i guelfi fiorentini, Montalcino entra definitivamente nell'orbita d'influenza senese. Un secolo dopo, Siena fa di Montalcino un importante caposaldo difensivo, costruendo in soli due anni la Fortezza (1361-1363), simbolo della dominazione senese della città. Nel 1462 Montalcino è elevata al grado di città ed eretta a diocesi, insieme a Pienza, da Papa Pio II Piccolomini. Nel 1553 la cittadina subisce l'ultimo grande assedio della storia da parte delle milizie di Carlo V, alleate dei Medici e capeggiate da Don Garcia di Toledo, nel quale, con l'aiuto degli amici senesi, riesce a resistere fino alla resa degli aggressori. I rapporti si consolidano nel 1555 quando gli esuli senesi, accolti dalla città, creano la Repubblica di Siena in Montalcino, e vivono liberi, indipendenti e secondo le leggi senesi.

## Uomini & Terra

### Realacci: "Montalcino capitale del vino"

"La Green Economy non è una visione ma un concetto molto concreto. È arrivato il momento di accettare la sfida del futuro e da Montalcino, capitale italiana del vino, può partire la scommessa, vincente, che vede protagonista sui mercati di tutto il mondo, l'eccellenza del made in Italy che punta sulla qualità, l'innovazione, la conoscenza e la bellezza". È il messaggio che Ermete Realacci, responsabile Green Economy del Partito Democratico e presidente di Symbola, la Fondazione per le qualità italiane e per le eccellenze del Made in Italy, porterà all'incontro "Montalcino - Toscana - mondo. Lo sviluppo che nasce dalla Green economy", di scena oggi (ore 17) al Teatro degli Astrusi. L'appuntamento è organizzato dal candidato sindaco Silvio Franceschelli per parlare di sviluppo, economia "verde" e difesa del territorio.



## Storia & Attualità

### Canapino, il destino nel nome

"Il mi nonno faceva il barrocciaio, e lo chiamavano Canapo perchè portava sempre con se un canapo, il mi babbo faceva il barrocciaio anche lui ma era più piccino e allora lo chiamavano Canapino". Questo è il racconto che Canapino II, al secolo Leonardo Viti, uno dei fantini del Palio più famosi, fa della sua famiglia, legata indissolubilmente al mondo equino. È Assunta Viti, cugina del grande fantino, che racconta la storia della famiglia, originaria di Montalcino, e le gesta dell'uomo, Leonardo e del fantino, Canapino II. "Era un uomo dal cuore d'oro - dice Assunta - ma quando era in pista si trasformava: era un fantino all'antica, dalla grande preparazione atletica e dal forte senso degli "affari": infatti, conoscendo profondamente il mondo delle corse e soprattutto le dinamiche del Palio, sapeva contrattare e farsi valere in Piazza". Esordisce, all'età di diciotto anni, il 2 luglio del 1960 con il giubbino della Chiocciola e subito mostra il suo carattere vincente. La sua carriera conta ben 46 Palii corsi in tredici Contrade, con tre vittorie da incorniciare, senza dubbio poche per i meriti che tutti gli amanti del Palio gli attribuiscono da sempre.

